
***Relazione previsionale e
programmatica per
il periodo
2012 - 2014***

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1- POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001.....		n° 7.154.....
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n° 8.546.
di cui: maschi		n° 4.192
femmine		n° 4.354
nuclei familiari		n° 3.543
comunità/convivenze		n° 2.....
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2010. (penultimo anno precedente)		n° 8.339
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 79.....	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 71.....	
saldo naturale		n° 8.....
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 443..	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 244..	
saldo migratorio		n° 199..
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)		n° 8.546
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 622..
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 594..
1.1.11- In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 1.147
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 4.545
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.638
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	1,06
	2007	1,11
	2008	1,06
	2009	0,92
	2010	0,92
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,97
	2007	0,94

	2008	0,85
	2009	0,91
	2010	0,83
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
.....		
.....		
.....		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		
.....		
.....		
.....		

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0	C	28	24
B	10	5	D	5	5
B.3	11	7	D.3	2	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 40.....
fuori ruolo n° 2.....

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1 - Asili nido n.° 2.....	posti n.95	posti n.95	posti n.95	posti n.95	
1.3.2.2 - Scuole materne n.° 2.....	posti n.252	posti n.252	posti n.252	posti n.252	
1.3.2.3 - Scuole elementari n.° 2.....	posti n.420	posti n.700	posti n.700	posti n.700	
1.3.2.4 - Scuole medie n.° 1.....	posti n.252	posti n.252	posti n.252	posti n.252	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.°	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in km.					
- bianca	3,80	3,90	4,00	4,00	
- nera	11,80	12,00	12,50	13,00	
- mista	33,83	33,90	34,00	34,00	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	93,76	94,00	94,50	95,00	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.°53 hq.14,35	n.°54 hq.15,00	n.°55 hq.16,00	n.°56 hq.16,50	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.°1.840	n.°1.840	n.°1.840	n.°1.870	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	71,76	71,80	72,00	72,00	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	63.000	63.000	64.000	64.000	
- civile					
- industriale					
- raccolta differenziata	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.°10	n.°9	n.°9	n.°9	
1.3.2.17 – Veicoli	n.°1	n.°1	n.°1	n.°1	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No	
1.3.2.19 - Personal Computer	n.°46	n.°46	n.°46	n.°46	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 - CONSORZI	n.°2	n.°2	n.°2	n.°2
1.3.3.2 - AZIENDE	n.°1	n.°1	n.°1	n.°1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.°0	n.°0	n.°0	n.°0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.°5	n.°5	n.°5 punto 1.3.3.7.1	n.°5 punto 1.3.3.7.1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.°5	n.°5	n.°5	n.°5

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
 CONSORZIO REGIONALE BOSCHI DI CARREGA
 CONSORZIO ENERGIA VENETO.....

1.3.3.1.2 - Comune associato/i (indicare il n.° tot. e nomi).....

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA PEDEMONTANA
 SOCIALE.....

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i
 COMUNE DI FELINO - COMUNE DI COLLECCHIO - COMUNE DI SALA BAGANZA - COMUNE DI TRAVERSETOLO - COMUNE DI
 MONTECHIARUGOLO

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i.....

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

SO.PR.I.P. SPA.

IREN SPA

FARMACIE COMUNALI DI FELINO SRL

LTT SRL

LEPIDA SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

.....

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEPURATORE, FOGNATURA E ACQUEDOTTO (Dal 01.07.2005 concessione ad IREN SPA tramite ATO)

GESTIONE SERVIZIO GASDOTTO

GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO

GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

GESTIONE CASE POPOLARI

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

.....

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1.....

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Comuni uniti - COMUNE DI FELINO - COMUNE DI COLLECCHIO - COMUNE DI SALA BAGANZA - COMUNE DI TRAVERSETOLO -
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare) Si rinviano al 30.09.2013 le considerazioni ex art. 14 comma 32 DL 78 del 31.05.2010 convertito nella legge n. 122 del 30.07.2010.....

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto - GESTIONE DEL CICLO RIFIUTI A SCALA DI BACINO
Altri soggetti partecipanti - COMUNE DI PARMA E 24 COMUNI DELLA PROVINCIA DI PARMA TRAMITE IREN SPA
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo – Da Convenzione ex Agenzia d’ Ambito di Parma - ATO2 (art. 23 D.Lgs 22/97 e artt.15 e 16 L.R.. n. 25/99 come modificata dalla L.R. n.1/99 – scadenza 31.12.2014
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 27.12.2004.....
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari

Durata
Indicare la data di sottoscrizione

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
. Tributarie	2.416.289,85	2.594.571,98	3.621.391,79	4.028.732,00	4.034.934,00	4.076.289,00	11,25
. Contributi e trasferimenti correnti	1.314.228,73	3.846.843,42	270.984,52	135.763,00	135.056,38	135.918,40	-49,90
. Extratributarie	2.484.905,44	2.212.442,78	1.914.671,13	2.149.937,00	2.173.631,15	2.194.498,83	12,29
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.215.424,02	8.653.858,18	5.807.047,44	6.314.432,00	6.343.621,53	6.406.706,23	8,74
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	352.250,28	173.267,50	216.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	27.154,15	98.614,16	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.567.674,30	8.854.279,83	6.121.661,60	6.314.432,00	6.343.621,53	6.406.706,23	3,15
. Alienazione e trasferimenti capitale	1.473.296,60	391.199,10	230.201,53	224.500,00	1.028.104,00	122.000,00	-2,48
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	117.416,76	276.732,50	200.815,62	350.000,00	350.000,00	380.000,00	74,29
. Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	625.366,00	0,00	0,00
. Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	133.387,36	804.171,25	179.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.724.100,72	1.472.102,85	610.017,15	574.500,00	2.003.470,00	502.000,00	-5,82
. Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.553.856,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1,59
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.553.856,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1,59
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	8.291.775,02	10.326.382,68	8.285.534,75	8.467.485,00	9.925.644,53	8.487.259,23	2,20

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.348.503,58	2.550.602,33	2.990.392,74	3.856.852,00	3.862.586,00	3.903.592,00	28,97
Tasse	67.786,27	43.969,65	42.000,00	39.000,00	39.468,00	39.897,00	-7,14
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	588.999,05	132.880,00	132.880,00	132.800,00	-77,44
TOTALE	2.416.289,85	2.594.571,98	3.621.391,79	4.028.732,00	4.034.934,00	4.076.289,00	11,25

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio In corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa			0	0			0
ICI II^ Casa			0	0			0
Fabbr.prod.vi					0	0	0
Altro			0	0	0	0	0
TOTALE			0	0	0	0	0

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'addizionale comunale Irpef è stata istituita con Decreto Legislativo n. 360/98 a decorrere dal 01.01.99. Questo comune, con atto di Consiglio Comunale n. 82 in data 30.11.2000 ne deliberò l'istituzione a partire dall'esercizio finanziario 2001, nella misura minima allora prevista ossia pari allo 0,2%; essa fu aumentata allo 0,4 nell'esercizio successivo e tale aliquota è stata mantenuta e confermata fino all'esercizio 2006 in virtù del fatto che le Leggi Finanziarie dell'epoca avevano imposto il "blocco" degli incrementi. Con la Legge Finanziaria 2007 è stato sostituito integralmente il comma 3 dell'art. 1 Decreto Legislativo n. 360/98 - che prevedeva un'aliquota non superiore allo 0,5% con un incremento annuo non superiore allo 0,2% - stabilendo che l'aliquota di imposta non possa eccedere complessivamente lo 0,8% senza indicare alcun limite di incremento su base annua. Nel 2007 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 15/02/2007 ed è stato applicato un aumento dello 0,2 fissando l'aliquota allo 0,6%, introducendo una fascia di esenzione per i redditi che complessivamente risultano inferiori ad Euro 10.000,00.

La novità per l'anno 2012 sta nel fatto che nel corso del 2011 l'articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ridato, a partire dal 01.01.2012, la possibilità ai Comuni di incrementare l'aliquota dell'Addizionale fino allo 0,8% e questo Comune, con la delibera di Consiglio n. 80 del 29 dicembre 2011 ha proceduto all'approvazione delle modifiche al Regolamento relativo portando l'aliquota suddetta allo 0,8% con soglia di esenzione pari ad €. 10.000,00 di reddito imponibile complessivo annuo.

Successivamente, anche a seguito delle importantissime novità introdotte con il DL 201/2011 (il cd.decreto "Salva Italia") questo Ente ha deciso di elevare la soglia di esenzione ad €. 12.000 portando pertanto all'attenzione del Consiglio Comunale nei termini di cui all'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 la proposta di delibera di ulteriore modifica. Il gettito è previsto per l'anno 2012 in € 985.852 calcolato sulle ultime basi imponibili pubblicate dal Mef, ossia l'anno 2009.

Per quanto riguarda la Tosap, con atto di Consiglio comunale n.56 del 28.09.2004 ne era stata deliberata, a partire dal'01.01.2005, la gestione diretta; con il successivo atto di Giunta n. del 08.01.2007 era stato deliberato un aumento delle tariffe in considerazione del fatto che non venivano aggiornate dall'anno 1993. Per l'anno 2012 il gettito è stato stimato in € 39.000,00 tenendo conto del dato accertato 2011.

Per quanto riguarda l'imposta municipale propria (IMU), anticipata in via sperimentale dall'art. 13 del DL n. 201/2011 convertito poi con rilevanti modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 essa sostituirà a partire dal 2012 e fino al 2014 la vecchia imposta comunale sugli immobili (ICI) e l'Irpef e relative addizionali regionali e comunali su redditi fondiari relativi a immobili non locati generando un gettito complessivo a livello nazionale di circa 21,8 miliardi di euro contro gli attuali gettiti delle imposte sostituite appena accenate di €.10,8.

Il nostro Comune nello schema di bilancio ha previsto di non modificare l'aliquota base per l'abitazione principale (0,4 per cento), quella dei fabbricati strumentali per le attività agricole (0.2 per cento) mentre per le altre tipologie di fabbricati l'aliquota è stata aumentata allo 0,9 per cento iscrivendo pertanto una posta in bilancio una somma di € 2.742.000.

.....
.....
2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:%

.....
.....
.....

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

.....
.....
.....

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

.....
.....
.....

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

.....
.....
.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	995.524,33	1.398.698,91	182.782,41	66.251,00	66.377,00	66.492,50	-63,75
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	240.979,85	2.385.936,87	45.878,11	29.400,00	29.752,80	30.076,20	-35,92
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	30.461,12	52.468,50	38.026,00	37.715,00	38.167,58	38.582,45	-0,82
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	47.263,43	9.739,14	4.298,00	2.397,00	759,00	767,25	-44,23
TOTALE	1.314.228,73	3.846.843,42	270.984,52	135.763,00	135.056,38	135.918,40	-49,90

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Per quanto riguarda il gettito dei trasferimenti erariali dalle nuove ex comma 7 dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Alla data di stesura del presente bilancio i dati non sono stati ancora pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Ad ogni buon conto il valore del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (che dall'anno 2012 convoglia al suo interno il valore della Compartecipazione Iva) stimato da questo comune tenendo conto della riduzione di risorse ex art.14, comma 2, del DL n. 78/2010, dell'attribuzione di somme corrispondenti al valore della cessata addizionale comunale sui consumi di energia elettrica, della riduzione di risorse in applicazione dell'articolo 28, commi 7 e 9, del DL n. 201/2011 e, per ultimo, dell'applicazione delle compensazioni finanziarie per attribuzione di entrate connesse all'istituzione dell'imposta municipale propria sperimentale di cui al decreto legge n. 201 del 2011. Il valore finale di tali considerazioni porta all'iscrizione della risorsa di entrata "Fondo Sperimentale di Riequilibrio" di €. 132.880.

Rimane l'iscrizione del contributo non fiscalizzato "Contributo per gli interventi dei comuni e delle province (ex sviluppo investimenti)" di €. 55.751.

.....

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

.....

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

.....

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

.....

.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	992.557,70	895.880,22	932.966,00	1.044.157,00	1.056.048,48	1.066.949,02	11,92
Proventi di beni dell'Ente	521.312,06	557.980,54	489.807,00	565.977,00	572.768,71	578.994,47	15,55
Interessi su anticipazioni e crediti	25.459,53	10.008,91	9.600,00	8.100,00	8.197,20	8.286,30	-15,63
Utili netti delle aziende specializzate e partecipate, dividendi di società	0,00	412,19	8.040,00	22.412,00	22.680,94	22.927,48	178,76
Proventi diversi	945.576,15	748.160,92	474.258,13	509.291,00	513.935,82	517.341,56	7,39
TOTALE	2.484.905,44	2.212.442,78	1.914.671,13	2.149.937,00	2.173.631,15	2.194.498,83	12,29

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I proventi dei servizi pubblici sono preventivati in bilancio per un totale di € 1.044.157 di cui gran parte riferenti ai servizi a domanda individuale il cui elenco viene categoricamente individuata dalla normativa ed in particolare facenti riferimento a Decreto del Ministero dell'Interno del 1983 pubblicato in G.U. il 17 gennaio 1984.

.....
2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente è da rilevare la corretta contabilizzazione delle entrate derivanti da concessioni cimiteriali non in diritto di superficie alla categoria 02 "Proventi dei beni dell'Ente" al codice Siope 3210.

.....
2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

.....
.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	66.386,50	10.485,33	4.155,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.064,90	1.064,90	1.064,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	122.942,86	5.505,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	9.325,14	0,00	7.390,40	12.500,00	0,00	0,00	69,14
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.743.244,24	927.713,83	1.920.000,00	562.000,00	1.378.104,00	502.000,00	-70,73
TOTALE	1.942.963,64	944.769,07	1.932.610,13	574.500,00	1.378.104,00	502.000,00	-70,27

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Sono stati previsti per un totale di €. 574.500 in gran parte tramite trasferimenti da privati per concessioni edilizie e da monetizzazioni.....

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

.....

.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	469.667,04	553.569,97	510.366,40	350.000,00	350.000,00	380.000,00	-31,42
TOTALE	469.667,04	553.569,97	510.366,40	350.000,00	350.000,00	380.000,00	-31,42

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'approvazione del PRG avvenuta in data 08.01.1999, con atto n. 5 della Giunta provinciale, e delle successive varianti, consente di attivare tutti gli strumenti urbanistici previsti. Alcuni piani particolareggiati sono già stati approvati e altri piani sono in fase di progettazione

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scumpo nel triennio: entità ed opportunità

.....

.....

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel bilancio 2012 e nel pluriennale 2012-2014 la quota di oneri di urbanizzazione da destinare a manutenzione ordinaria è pari a zero.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

.....

.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensioni di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 Rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	857.844,00	0,00	625.366,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	857.844,00	0,00	625.366,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

L'accesso al credito si è orientato per livello dei tassi e delle condizioni economiche complessive verso gli erogatori istituzionali.....

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dal nuovo testo dell'articolo 204 del Tuel. Nel nostro caso la percentuale è del 3,37% (limite 8%) nel 2012, del 3,35% (limite 6%) nel 2013 e del 3,67% (limite 4%) nel 2014.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2010 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.553.856,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1,59
TOTALE	0,00	0,00	1.553.856,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1.578.553,00	1,59

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di tesoreria

.....
.....

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

E' stato previsto lo stanziamento di pari importo in entrata e spesa ai sensi dell'art.222 del Tuel

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale
1 AFFARI ISTITUZIONALI - URP - COMUNICAZIONE	713737,00	0,00	0,00	713737,00	721065,55	0,00	0,00	721065,55	700335,94	0,00	0,00	700335,94
10 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PRIVATA	51132,00	0,00	10500,00	61632,00	50044,60	0,00	10500,00	60544,60	48837,40	0,00	10500,00	59337,40
11 PERSONALE	1515875,00	0,00	0,00	1515875,00	1534065,56	0,00	0,00	1534065,56	1550740,17	0,00	0,00	1550740,17
12 COMMERCIO- ATTIVITA' PRODUTTIVE- AGRICOLTURA- AMBIENTE	10812,00	0,00	0,00	10812,00	10941,74	0,00	0,00	10941,74	11060,68	0,00	0,00	11060,68
2 PUBBLICA ISTRUZIONE -	1604026,00	0,00	0,00	1604026,00	1619373,50	0,00	0,00	1619373,50	1666291,27	0,00	0,00	1666291,27

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale	Spese correnti consol.	sviluppo	Spese invest.	Totale
SERVIZI ALLA INFANZIA												
3 FINANZE E BILANCIO	90683,00	0,00	0,00	90683,00	96590,89	0,00	0,00	96590,89	98510,51	0,00	0,00	98510,51
4 SANITA' SERVIZI SOCIALI	799282,00	0,00	0,00	799282,00	808852,67	0,00	0,00	808852,67	817625,80	0,00	0,00	817625,80
5 CULTURA - PROBLEMATICHE GIOVANILI - TURISMO	131293,00	0,00	0,00	131293,00	132420,31	0,00	0,00	132420,31	133399,35	0,00	0,00	133399,35
6 PUBBLICI SERVIZI	478560,00	0,00	0,00	478560,00	484302,72	0,00	0,00	484302,72	489566,88	0,00	0,00	489566,88
7 SPORT-PROTEZIONE CIVILE- ORDINE PUBBLICO- SICUREZZA	161127,00	0,00	0,00	161127,00	161094,79	0,00	0,00	161094,79	161535,18	0,00	0,00	161535,18
8 AMBIENTE	91250,00	0,00	0,00	91250,00	91144,00	0,00	0,00	91144,00	90923,00	0,00	0,00	90923,00
9 INVESTIMENTI E LAVORI PUBBLICIVIABILITA'	125105,00	0,00	564000,00	689105,00	119003,20	0,00	1992970,00	2111973,20	113717,05	0,00	491500,00	605217,05
TOTALE	5772882,00	0,00	574500,00	6347382,00	5828899,53	0,00	2003470,00	7832369,53	5882543,23	0,00	502000,00	6384543,23

3.4 - PROGRAMMA N.° 1

RESPONSABILE SIG. LORI BARBARA

3.4.1. – *Descrizione del Programma*

AFFARI ISTITUZIONALI – URP – COMUNICAZIONE

3.4.2. – *Motivazione delle scelte*

Negli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale di Felino, ha rafforzato con progettualità specifiche le importanti scelte inerenti l'innovazione amministrativa. In questo senso sono state approfondite ed ampliate anche le sinergie territoriali sulla base di collaborazioni sempre più rilevanti, finalizzate all'attuazione delle disposizioni e degli orientamenti espressi nelle diverse norme in materia sia a livello nazionale che regionale.

In particolare, nel quinquennio 2004 – 2009, si è fortemente ampliata la collaborazione con i Comuni dell'area pedemontana che, nell'ambito dell'attività dell'Associazione Pedemontana Parmense riconosciuta nel giugno 2004, nello stesso quinquennio hanno avviato ben 10 convenzioni per lo svolgimento di attività in forma associata. Nello stesso periodo, è stata inoltre approfondita la tematica relativa alla gestione in forma associata delle funzioni sociali che ha poi portato alla nascita, all'inizio del 2008, dell'Azienda Consortile Pedemontana Sociale. Questa importante realtà gestisce direttamente i servizi sociali per i cinque Comuni dell'Unione comprese quelle funzioni prima delegate all'Azienda USL.

L'esperienza, che ha la finalità di migliorare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente Locale, è stata ritenuta positiva tanto che, anche in seguito alle scelte espresse da parte della Regione Emilia Romagna tese alla forte incentivazione della trasformazione delle forme associative presenti sul territorio in Unioni di Comuni, all'inizio del 2009 è stata costituita l'Unione dei Comuni della Pedemontana Parmense.

Alla costituzione del nuovo Ente, avviato secondo le direttive poi riaffermate anche nelle norme di livello nazionale in particolare per quanto attiene gli organismi di governo, ha seguito, nel primo semestre del 2009, il trasferimento delle funzioni di sportello Unico delle Imprese, Polizia Municipale (con la costituzione del Corpo Unico come previsto dalla L.R. 24/2003) e Protezione Civile e del personale dedicato oltre alla prosecuzione delle convezioni già in essere.

Le scelte compiute, oltre a rappresentare una rilevante opportunità per il territorio, necessitano, in questa fase, di un ulteriore impegno affinché le sinergie possano ampliarsi a favore di ulteriori funzioni ed attività da svolgere in forma associata.

In particolare, per l'anno 2012 l'obiettivo prioritario è quello di procedere con il trasferimento di nuove funzioni all'Unione sulla base degli studi di fattibilità e degli approfondimenti giuridici e organizzativi compiuti nel corso del 2011. Così come espresso in varie occasioni da parte della giunta dell'Unione si procederà con il conferimento all'Unione dei Comuni della Pedemontana delle funzioni inerenti il sistema informativo associato, il servizio personale e l'Azienda Pedemontana Sociale attraverso il conferimento dell'Azienda all'Unione dei Comuni.

Relativamente alle attività istituzionali e alle funzioni afferenti all'area comunicazione e partecipazione del Comune di Felino, compatibilmente con i vincoli in particolare riferiti alla riduzione della spesa corrente, si intende sistematizzare l'attività di comunicazione interna ed esterna, la gestione dell'accoglienza e dei rapporti con i cittadini comprese le strutture per la partecipazione già attive anche sulla base dell'analisi delle richieste di informazioni e delle segnalazioni raccolte nel corso del 2011.

L'ufficio comunicazione sarà altresì impegnato nella definizione ed attuazione del piano di comunicazione per il nuovo polo scolastico comunale e degli strumenti attuativi e parteciperà attivamente all'avvio del comitato di redazione per le attività di comunicazione dell'Unione pedemontana.

Si intende inoltre proseguire l'impegno a favore dell'utilizzo delle nuove tecnologie inteso sia come elemento di miglioramento dell'efficacia dell'attività amministrativa che come elemento di massimizzazione dell'efficienza nei processi interni con particolare attenzione alle funzioni edilizia e tributi. In questo senso, la recente adesione ad alcune progettualità proposte dalla Regione Emilia Romagna consentirà la strutturazione di strumenti di lavoro utili anche alla lotta all'evasione fiscale e al controllo del territorio.

L'Amministrazione è inoltre impegnata nello sviluppo di sinergie e collaborazioni con strutture tecniche come LTT e Lepida spa per lo sviluppo di nuove infrastrutture ed opportunità nel campo delle nuove tecnologie con particolare attenzione al mondo della scuola e della formazione e al mondo produttivo locale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le finalità che si intende perseguire riguardano:

Quanto sopra descritto impone un evidente impegno sia da parte degli amministratori in prima persona che da parte degli uffici coinvolti che si tradurrà:

- nella partecipazione costante ad attiva all'attività dell'Unione Pedemontana Parmense e dell'Azienda Consortile Pedemontana Sociale oltre alle altre realtà deputate in particolare alle attività di programmazione ed erogazione dei servizi socio sanitari (Comitato di Distretto e ASP Sud Est);
- nella definizione delle attività e obiettivi nell'ambito dell'area comunicazione, informazione, rapporti con i cittadini;
- nella definizione e strutturazione delle attività e dei percorsi operativi per lo svolgimento dell'attività di supporto alle consulte di partecipazione;
- nel potenziamento e ottimizzazione delle iniziative di informazione e comunicazione interna ed esterna con particolare riferimento al piano di comunicazione del nuovo polo scolastico comunale;
- partecipazione al comitato di redazione per la comunicazione dell'Unione pedemontana parmense;
- nel potenziamento delle azioni di coordinamento e implementazione della rete informatica e dei servizi di e-government e della infrastrutture tecniche.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste e indicate nella dotazione organica dell'ente oltre ad eventuali collaborazioni esterne se necessarie e compatibili con i vincoli normativi e di bilancio.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali coincidono con quelle richiamate negli schemi aggiornati dell'inventario del patrimonio dell'ente.

Barbara Lori

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
713.737,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713.737,00	11,24

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
721.065,55	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	721.065,55	9,21

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
700.335,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.335,94	10,97

3.4 - PROGRAMMA N.° 10
RESPONSABILE SIG. LORI BARBARA

3.4.1 – Descrizione del programma

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO – EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La pianificazione vigente e le scelte di programmazione e pianificazione di livello provinciale e regionale che negli ultimi anni sono state attuate oltre a quelle di approfondimento già realizzate in passato imporrebbero l'avvio delle azioni per l'elaborazione della nuova pianificazione di livello locale. Le attuali condizioni di bilancio ed i vincoli stringenti imposti dal patto di stabilità, unitamente alla grave e profonda crisi del settore edilizio, impongono un sostanziale rinvio della nuova pianificazione locale.

La programmazione per l'anno 2012, sarà quindi orientata alla definizione di strumenti attuativi e operativi per il completamento degli interventi già avviati e l'avvio dei percorsi per l'attuazione alle previsioni vigenti sia per quanto riguarda le realizzazioni che la progettazione dei comparti che con azioni finalizzate al sostegno al settore edilizio locale. Oltre a ciò viene confermata la priorità a favore dei privati che hanno subito danni a causa del terremoto del 23 dicembre 2008 le cui pratiche di risarcimento danni risultano ancora inevase.

Le scelte sono finalizzate al raggiungimento del duplice obiettivo di:

consentire che tutti i soggetti che ne hanno titolo possano espletare efficacemente la procedura per l'ottenimento del risarcimento dei danni da terremoto;
completare l'iter di adozione, approvazione, avvio dei piani particolareggiati previsti nella vigente pianificazione;
dar corso agli impegni assunti nell'ambito degli accordi definiti con soggetti attuatori privati;
avviare e completare l'iter di una variante urbanistica per la correzione di errori materiali e modeste modifiche a perimetrazioni senza attribuzione di slù;
completare l'iter del piano per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburanti;
partecipare all'attività del tavolo di lavoro attivo sui temi della pianificazione nell'ambito dell'accordo di programma del Distretto Agro Alimentare e tradurre a livello locale le scelte;

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire tendono a soddisfare le esigenze urbanistiche ed edilizie del territorio attraverso:

l'attuazione delle procedure disposte da parte dell'Agenzia di Protezione Civile Regionale Regionale per il riconoscimento del risarcimento per i danni da terremoto a favore dei privati cittadini e delle attività produttive;
l'individuazione, di concerto con l'A.P., della nuova area produttiva sovracomunale prevista dall'accordo per la realizzazione del Distretto Agro Alimentare;
il completamento dell'iter di approvazione del piano particolareggiato PP04;

il completamento della progettazione dei piani urbanistici pubblici collocati nel centro del capoluogo (PIO 03 e PIO 04);
l'approvazione della variante urbanistica inerente il piano di localizzazione della rete di distribuzione carburanti
l'attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo con la ditta Citterio;
la definizione e l'approvazione dell'accordo relativo al piano particolareggiato La Padovana;
il completamento dell'aggiornamento del sistema informatizzato degli strumenti di gestione del territorio (SIT);

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane coinvolte sono quelle attualmente assegnate al servizio Urbanistica e Edilizia Privata ed il supporto di tecnici esterni per le attività specifiche.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali coincidono con quelle richiamate negli schemi aggiornati dell'inventario del patrimonio dell'ente.

Barbara Lori

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
51.132,00	82,96	0,00	0,00	10.500,00	17,04	61.632,00	0,97

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
50.044,60	82,66	0,00	0,00	10.500,00	17,34	60.544,60	0,77

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
48.837,40	82,30	0,00	0,00	10.500,00	17,70	59.337,40	0,93

3.4 - PROGRAMMA N.° 11 RESPONSABILE SIG. LORI BARBARA

3.4.1 – *Descrizione del programma*

PERSONALE

3.4.2 – *Motivazione delle scelte*

Le scelte che indirizzano le azioni che nel corso del 2012 incideranno sulla gestione ed organizzazione del personale sono finalizzate al consolidamento di situazioni relative ad avvicendamenti di personale in alcuni uffici e alla gestione delle modifiche organizzative conseguenti al trasferimento di funzioni all'Unione pedemontana.

Una struttura con posizioni funzionali ben definite rappresenta il presupposto per lo sviluppo di una cultura del lavoro pubblico orientata ai bisogni dei cittadini. In questo senso, l'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà rivolto alla promozione di momenti di confronto e di formazione che contribuiscano ad aumentare il senso di responsabilità collettiva e personale da parte dei dipendenti, a stimolare e rendere partecipi i dipendenti circa i processi decisionali e la programmazione dell'attività in modo trasversale ed integrato, ad aumentare la competenza tecnica su temi specifici. In particolare, sarà implementato il percorso di conoscenza dei percorsi di valutazione recentemente introdotti.

3.4.3 – *Finalità da conseguire*

Le finalità da conseguire prevedono:

riorganizzazione dei servizi interessati da lunghe assenze finalizzata a garantire un adeguato livello prestazionale alla luce dei vincoli posti dai recenti provvedimenti in materia di spese di personale;
completa definizione, attuazione e divulgazione delle politiche e degli strumenti di valutazione del personale come previsto dal D.lgs. 150/2009 e istituzione dell'organismo di valutazione;
promozione di momenti di confronto periodici tra responsabili e tra responsabili ed organi politici al fine di massimizzare la trasversalità e lo sviluppo di sinergie oltre a rendere più efficace la comunicazione interna;
organizzazione di iniziative di formazione interna su tematiche trasversali e su temi tecnico-specifici. (In particolare per quest'ultimo caso la formazione potrà essere organizzata anche nell'ambito dell'Unione Pedemontana Parmense);

3.4.4 – *Risorse umane da impiegare*

Quelle previste e indicate nella dotazione organica dell'Ente.

3.4.5 – *Risorse strumentali da utilizzare*

Le risorse sono quelle richiamate negli schemi aggiornati dall'intervento del patrimonio dell'Ente

Barbara Lori

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.515.875,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.515.875,00	23,88

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.534.065,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.534.065,56	19,59

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.550.740,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.550.740,17	24,29

3.4 - PROGRAMMA N.° 12

RESPONSABILE SIG. LEONI ELISA

3.4.1 – Descrizione del programma

COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE – AGRICOLTURA

L'attività dell'assessorato alle attività produttive e al commercio avrà come obiettivo, soprattutto alla luce delle difficili situazioni economiche in cui versano gli enti pubblici locali e la crisi economica che continua a colpire le attività economiche private di carattere commerciale, il mantenimento degli eventi e dei servizi finora offerti non trascurando la possibilità di potenziare altre attività propositive.

Restano centrali le relazioni positive con le associazioni di categoria con le quali sarà necessario trovare altre modalità di confronto e di coinvolgimento con le attività produttive. Oltre alle associazioni di categoria sarà sempre necessario coinvolgere la consulta del commercio con la quale è auspicabile continuare a sviluppare sinergie ma anche creare e sviluppare progetti concreti.

Importante ed essenziale dovrà ricoprire, per le funzioni che svolgerà sul territorio, il rapporto con la neo creata Proloco.

Nell'ottica di mantenimento delle manifestazioni divenute per il territorio consolidate, sarà necessario confermare la convenzione con Ascom e il consorzio della qualità dei mercati (dopo un confronto con la consulta del commercio). La convenzione prevederà modifiche se lo si riterrà necessario. In ogni caso si cercherà di mantenere essenziali la Mostra mercato dei saldi invernali e la Mostra mercato di Santa Lucia. L'inserimento di una terza data dovrà essere studiata e programmata.

Oltre alla citata convenzione, si tenterà di rafforzare la Fiera di San Bernardo, la Notte Bianca, la Fiera d'Agosto, eventi già consolidati sul territorio e che offrono potenzialità commerciali attirando molto il favore del pubblico.

Nel mese di settembre sarà riproposta la gara competitiva del Trail del Salame la quale potrebbe diventare una nuova occasione per il territorio.

Anche sulla base delle esperienze di comuni limitrofi sarebbe opportuno studiare l'opportunità di inserire nel capoluogo e nelle frazioni, durante gli eventi tradizionali, un mercato del riuso.

Saranno rinnovate le convenzioni con le cooperative di garanzia per l'erogazione di contributi alle attività commerciali, produttive e artigiane, se necessario, con l'impegno ulteriore di ricercare altri canali di finanziamento per le attività prima elencate.

Rafforzare la collaborazione con l'istituto comprensivo per ricercare altri progetti come l'addobbo delle vetrine natalizie che oltre ad aver coinvolto quasi tutti gli operatori commerciali a riscontrato un buon riscontro di pubblico.

Sarà necessario continuare a coinvolgere gli ambulanti del mercato settimanale per trovare strategie condivise che possano continuare a fare convogliare pubblico interessato agli acquisti, anche con l'obiettivo di ricercarne un'eventuale rivisitazione.

Sempre ai fini di una sempre maggiore partecipazione di pubblico, si continueranno a trovare soluzioni per i parcheggi del sabato mattina.

La prosecuzione e il potenziamento di iniziative aventi lo scopo di promuovere i prodotti tipici e l'enogastronomia come potrebbe essere un eventuale Festa del Salame da sviluppare e rafforzare con collaborazioni esterne e interne all'ente quali l'Assessorato alla Cultura del nostro comune.

Grande seguito avrà la collaborazione con gli altri comuni della pedemontana con i quali si è già intrapresa nell'anno passato una collaborazione vincente. Oltre a proseguire in una seconda edizione del MercaNatale, si svilupperà un progetto di promozione pubblicitaria del territorio pedemontano finanziato dalla Provincia e dall'unione del comune. Sempre nell'ottica di collaborazioni si studieranno nuovi progetti.

In sintonia con l'elenco delle attività previste nel programma, le risorse umane saranno quelle che nella dotazione organica (dipendenti o professionisti) sono associate ai servizi sopra richiamati e quelle dei privati e delle Associazioni di categoria che saranno coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

E' in corso di realizzazione un convegno/mattinata formativa che riguarda in modo specifico e centrale la responsabilità sociale dell'azienda. Obiettivo è quello di sensibilizzare le aziende del territorio e oltre alla materia.

Elisa Leoni

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
10.812,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.812,00	0,17

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
10.941,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.941,74	0,14

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.060,68	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.060,68	0,17

3.4 - PROGRAMMA N.° 2

RESPONSABILE SIG. LECCABUE FABRIZIO

3.4.1 – *Descrizione del programma*

PUBBLICA ISTRUZIONE – SERVIZI ALL'INFANZIA

3.4.2 – *Motivazione delle scelte*

Nonostante la crisi e le difficoltà economiche lo sforzo dell'Assessorato è quello di garantire i servizi con uno standard il più elevato possibile. Inoltre, è intenzione dell'Assessorato potenziare sempre di più la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Felino attraverso il Tavolo di lavoro (rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, Consiglio d'Istituto) e la promozione delle attività didattiche. Il supporto allo sviluppo delle attività didattiche sarà realizzato grazie alla collaborazione con la Biblioteca comunale e l'Archivio comunale. Le attività di orientamento e formazione si svilupperanno grazie alla collaborazione con l'Infogiovani e Pedemontana sociale. Nei primi mesi scolastici si dovrebbe instaurare il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

3.4.3 – *Finalità da conseguire*

Descrizione del programma Pubblica Istruzione – Servizi all'infanzia

Servizi educativi

Inaugurazione del primo stralcio del Polo scolastico (scuola primaria) e contestualmente della mensa.

Mantenimento e razionalizzazione dei servizi educativi istituiti nel 2011 (ex Scuola Materna di S. Michele Tiorre, per il nido d'infanzia; convenzione con il micronido "Anni magici" di Sala Baganza) per ridurre a zero la possibile lista d'attesa degli utenti di Felino.

Mantenimento della terza sezione alla Scuola materna di San Michele Tiorre, in collaborazione con la Provincia di Parma e l'Istituto Comprensivo.

Definiti per i servizi educativi l'organico in carico all'Ente, si attiveranno, per i servizi che non possono essere gestiti in forma diretta, le necessarie procedure di 'esternalizzazione', valide per la durata dell'anno scolastico 'educativo'.

Definiti per i servizi educativi i bandi inerenti la mensa e i trasporti ed altre attività necessarie per il buon funzionamento dei servizi e delle strutture; particolare attenzione sarà rivolta al bando per la mensa del Polo Scolastico; bando mensa scuola dell'infanzia; bando mensa nido; bando trasporto scolastico.

Realizzare, attraverso diversificate modalità, opportunità di sostegno alla genitorialità per l'infanzia e l'adolescenza.

Verifica dell'introduzione ed applicazione (2011) dell'ISE lineare ai servizi: trasporti, retta nido, retta materna.

Servizi Scolastici: mensa, trasporto, diritto alla studio

Mantenimento degli standard di qualità raggiunti nei servizi mensa, trasporto e diritto allo studio.

Sostegno alle attività di qualificazione scolastica: finanziamento dei progetti presentati dall'IC e proposti direttamente dalla Biblioteca comunale, dall'Archivio comunale ed Infogiovani.

Sostegno al CTP, con capofila Comune di Montechiarugolo, per la realizzazione dei corsi per la scuola dell'obbligo e per i corsi di formazione per adulti, e azioni d'informazione ai cittadini.

Promozione, se arriveranno i necessari finanziamenti, degli interventi volti a sostenere l'integrazione dei giovani immigrati (Progetto "Scuole e Culture nel Mondo").

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco dell'attività comprese nel programma, le risorse umane saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi sopra richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse sono quelle richiamate negli schemi aggiornati dall'intervento del patrimonio dell'Ente più quelle che si renderanno necessarie per l'eventuale costituzione di una nuova sezione di nido.

Fabrizio Leccabue

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.604.026,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604.026,00	25,27

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.619.373,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.619.373,50	20,68

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.666.291,27	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.666.291,27	26,10

3.4 - PROGRAMMA N.° 3 RESPONSABILE SIG. PATERA GERMANO

3.4.1 – Descrizione del programma **FINANZE E BILANCIO**

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, con il quale il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili. Tutto questo cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse infatti costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Tuttavia non è facile pianificare bene l'attività dell'ente quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali e ancora molto lontana dall'assumere una configurazione solida e duratura; e tutto questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.

L'attuale quadro normativo sta penalizzando moltissimo gli enti locali in generale, e nel particolare i Comuni, a causa dell'effetto combinato delle manovre 2010/2012, le quali sia sotto il versante dei tagli delle risorse che dei livelli del Patto di stabilità, rendono veramente difficoltoso il percorso di pianificazione ed organizzazione.

L'anticipazione di due anni dell'I.M.U., dal 1° gennaio 2012, ha creato non poche difficoltà di simulazioni e proiezioni, in considerazione anche dei vuoti legislativi ad essa legati e dei tagli erariali conseguenti, non direttamente calcolabili sulle singole realtà. Inoltre le ultime modifiche al Patto di Stabilità hanno imposto obiettivi che raggiungono livelli insostenibili per le amministrazioni comunali, irrigidendo ulteriormente la spesa in conto capitale e bloccando in modo sostanziale le iniziative dell'Amministrazione.

Al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, sia dal punto di vista finanziario che di saldi di cassa, si è deciso di intervenire sull'addizionale comunale IRPEF, la quale è stata aumentata di 2 punti percentuali, passando dallo 0,6% allo 0,8% con una soglia di esenzione sino al raggiungimento di € 12.000,00 annui e sull'I.M.U., mantenendo l'aliquota prevista sulla prima casa dello 0,4% e dallo 0,76% allo 0,9% su tutti gli altri fabbricati, tranne quella relativa ai fabbricati rurali strumentali, che si attestano allo 0,2%, come previsto dal governo.

La presente relazione, con le premesse sopra esposte e considerate pertanto le oggettive difficoltà descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente.

Germano Patera

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
90.683,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.683,00	1,43

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
96.590,89	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.590,89	1,23

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
98.510,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.510,51	1,54

3.4 - PROGRAMMA N.° 4

RESPONSABILE SIG. TROMBI ROSINA

3.4.1 – Descrizione del programma

IGIENE E SANITÀ, SERVIZI SOCIALI, POLITICHE ABITATIVE, PARI OPPORTUNITÀ

3.4.2 – Motivazione delle scelte

POLITICHE SOCIALI

I Servizi per Anziani, Adulti in condizioni di disagio, Disabili, Famiglie e minori in difficoltà continueranno ad essere progettati, gestiti ed erogati per mezzo dell'Azienda Consortile Pedemontana Sociale con cui siamo impegnati a sostenere la programmazione socio-sanitaria integrata per il tramite degli indirizzi trasmessi dalla Assemblea dei Soci, costituita dai cinque sindaci degli enti consorziati, al Consiglio di Amministrazione e quindi alla realizzazione della programmazione stessa da parte della Direzione Generale per mezzo degli obiettivi che coinvolgono le tre aree dell'Azienda stessa (Area Amministrativa, Area Famiglia e Minori, Area Adulti e Anziani).

L'ingente riduzione di risorse economiche distrettuali impiegate per la contribuzione pubblica dei servizi rivolti ad anziani e disabili, impone per il 2012 una rimodulazione di tutti i servizi interessati ed in particolare: Servizio di Assistenza domiciliare Anziani, posti convenzionati di Centro Diurno e di Casa Protetta, Assegni di cura Anziani, Servizio di Assistenza domiciliare Disabili, Assegni di cura Disabili ecc...

Per la prima volta, dopo anni di incremento dei Servizi Sociali per rispondere ad un'idea di welfare regionale quantitativamente e qualitativamente adeguato ai bisogni, l'azzeramento del Fondo Nazionale della Non Autosufficienza, la riduzione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, l'azzeramento della quota indistinta sui Piani di zona e dei risparmi, che la parsimoniosa gestione distrettuale aveva creato, ha portato, il Comitato di Distretto a deliberare i modi e i termini di tale contrazione.

L'attività dell'Azienda Consortile Pedemontana Sociale, improntata da sempre alla ricerca di sinergie di ottimizzazione ed economicità nell'erogazione di tutti i servizi, potrà contare, da parte del nostro ente sullo stesso stanziamento di bilancio presente per l'anno appena trascorso, tuttavia, a causa delle difficoltà contingenti, dovrà operare attuando un'attento monitoraggio quotidiano sulla possibilità di spesa e di attivazione di servizi per i singoli utenti che si approciano allo sportello sociale di ogni singolo Comune e gestendo in modo appropriato le probabili liste d'attesa per la cui creazione sono già stati deliberati i criteri di priorità.

Proprio per la necessità di ottimizzare le risorse disponibili, di particolare importanza, sarà l'attività che l'Azienda Consortile Pedemontana Sociale dovrà svolgere per la gestione interna dei servizi ritirati e erogati precedentemente dall'Asp Sociale Sud-Est; la ricerca di collaborazioni con realtà associative locali e la redistribuzione dei carichi di lavoro tra gli operatori presenti nell'organico aziendale, consentirà di rispondere tutti i bisogni dell'utenza presente (n.6 utenti disabili e un esiguo numero di adulti in inserimento lavorativo protetto).

Considerata la condizione socio-economica del momento, si ritiene necessario il mantenimento di tutti i servizi esistenti così come sono stati sviluppati seppur in un'ottica di verifica costante delle risorse economiche disponibili.

Continueranno ad essere perseguiti obiettivi importanti di omogeneizzazione di accesso, tariffazione ed erogazione dei servizi per continuare a creare equità per tutti i cittadini presenti su tutti i comuni soci dell'Unione e si proseguirà nella ricerca di sinergie operative con tutti gli organi ed istituzioni importanti

per la crescita della società civile del nostro territorio; in particolare, sarà attivato un confronto per condividere le modalità di confronto con gli Istituti Comprensivi esistenti per affrontare in maniera più organica situazioni di disagio che coinvolgono minori e famiglie, importante è inoltre il confronto e la collaborazione con le Forze dell'Ordine deputate al controllo del territorio, al fine di monitorare o prevenire fenomeni di potenziale pericolo sociale.

POLITICHE SANITARIE

Dopo l'attivazione della Medicina di Gruppo, dopo il trasferimento degli Ambulatori territoriali della AUSL e la istituzione del nuovo servizio dell'ambulatorio ostetrico-ginecologico, dopo l'apertura dell'ambulatorio pediatrico a S. Michel Tiorre unitamente al servizio di Farmacia esistente da tempo si ritiene opportuno procedere in attività di monitoraggio delle suddette attività oltre che nella prosecuzione della collaborazione con la Ausl di Parma in particolare con il Distretto Sud-est per le progettualità che interesseranno direttamente il nostro territorio.

POLITICHE ABITATIVE

Così come nell'annualità precedente, nella quota di trasferimento all'Azienda Pedemontana Sociale sono previsti i costi dei servizi riferiti alle politiche abitative (sportello settimanale, pubblicazione di bandi, gestione di graduatorie ecc...) proprio a seguito della stipula di una convenzione unica che coinvolge tutti e cinque i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense e ACER Parma.

Rimane in carico al Comune e alla Società di scopo Parmaabitare la gestione degli alloggi realizzati a S. Michele Tiorre.

L'azzeramento da parte della Regione delle risorse erogate per il Fondo Affitto riduce ulteriormente la possibilità di aiuto a quei nuclei per cui la quota dell'affitto pesa notevolmente sul bilancio familiare.

PARI OPPORTUNITA'

Prosegue il progetto degli sportelli di ascolto, dislocati su tutto il territorio della Pedemontana, per contrastare la violenza contro le donne che vede alla sua base la convenzione stipulata tra Unione Pedemontana Parmense e Centro Antiviolenza di Parma.

E' prevista, anche per quest'anno, l'attivazione di progetti individuali per l'inserimento lavorativo protetto di giovani donne inoccupate.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Vedi punto 3.4.2.

3.4.4 – Risorse umane ed economiche da impiegare

Risorse economiche previste nel PEG 2012:

Trasferimento all'Azienda Pedemontana Sociale per la copertura dei costi di erogazione di tutti i servizi secondo le aree di pertinenza (€ 715.000,00 circa).

Trasferimento all'Unione Pedemontana Parmense per gli sportelli di ascolto per donne in difficoltà (€ 1.500,00).

Trasferimento delle risorse necessarie per attivare almeno una borsa lavoro per giovani donne inoccupate.

Rosina Trombi

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
799.282,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	799.282,00	12,59

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
808.852,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	808.852,67	10,33

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
817.625,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	817.625,80	12,81

3.4 - PROGRAMMA N.° 5
RESPONSABILE SIG. LECCABUE FABRIZIO

3.4.1 – Descrizione del programma

CULTURA – PROBLEMATICHE GIOVANILI – TEMPO LIBERO – TURISMO

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Nonostante la crisi e le difficoltà economiche, lo sforzo da parte dell'Assessorato è orientato a sviluppare in modo unitario le politiche culturali, collegandole ai progetti inerenti le problematiche giovanili e il tempo libero e ricercando una proficua interazione con la scuola.

Inoltre, si cercherà di dare spazio alle potenzialità culturali sviluppate dalle associazioni locali così come dai singoli cittadini felinesi collegandole a iniziative che abbiano uno spessore culturale più generale, grazie alla collaborazione con associazioni e artisti di rilievo regionale e nazionale.

Infine si cercherà di sviluppare al massimo una collaborazione tra i diversi assessorati e le strutture territoriali per realizzare iniziative condivise.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Descrizione del Programma Politiche giovanili

1. Prosecuzione delle attività del Progetto Infogiovani sia attraverso la presenza periodica dello sportello per la consulenza individuale e l'orientamento, sia garantendo la presenza delle due psicologhe anche presso i locali della Scuola media, in accordo e collaborazione con le insegnanti dell'I.C. In particolare:

Per tutto il 2012 proseguiranno le due attività principali del Servizio, vale a dire la consulenza psicologica (alla persona e di orientamento), rivolta a adolescenti genitori e insegnanti del territorio, e i percorsi di orientamento con gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Felino.

A queste si affiancheranno tre incontri con la cittadinanza su alcuni temi rilevanti per il nostro contesto, in particolare:

- lo sviluppo socio-affettivo nei bambini e negli adolescenti, per rispondere in maniera più diffusa alle numerose richieste da parte dei genitori di conoscere e capire i diversi aspetti della crescita emotiva e sessuale dei figli di oggi;
- l'orientamento scolastico e l'orientamento al lavoro alla luce delle diverse riforme attuate e in via di attuazione sia nel mondo dell'Istruzione che in quello del Lavoro.

Viste le tematiche scelte e i bisogni che continuano ad emergere, si auspica che tali incontri possano raccogliere interesse e partecipazione soprattutto tra i genitori del paese, pertanto si cercherà di sfruttare al meglio la rete, già attiva, tra Servizio e Istituto Comprensivo affinché l'informazione e la sensibilizzazione siano il più possibile diffuse e approfondite.

Inoltre, all'interno del più ampio Infogiovani (Internet Point e Informazioni), le psicologhe porteranno avanti la co-progettazione, insieme agli altri operatori e all'educatore incaricato da Pedemontana sociale, di alcune nuove iniziative "per" i giovani e "con" i giovani. Nello specifico, presumibilmente si tratterà di: mostre fotografiche presso il locale "Infogiovani" realizzate da giovani artisti (la prima, intitolata "Mi ala to etè" – Felino nel primo

Novecento, già prevista per i mesi di febbraio e marzo 2012), mercatini del libro usato, apertura e gestione di una pagina dedicata sul social network Facebook, ecc., il tutto in sinergia con il progetto “Largo ai giovani” presentato dagli altri operatori dell’Infogiovani stesso.

Non mancheranno le azioni di rete con altri servizi, progetti e professionisti attivi sul territorio.

2. Mantenimento del servizio Informagiovani, anche in virtù degli accordi presi a livello provinciale con i Centri per l’Impiego/Provincia di Parma, in particolare mantenimento del servizio di informazione che riguarda il servizio volontario europeo (SVE).
3. Prosecuzione delle iniziative relative al disagio e/o benessere giovanile, ricercando la collaborazione con Pedemontana sociale e di Forum solidarietà, rivolto anche ai cittadini, alle associazioni di volontariato e agli insegnanti dell’Istituto Comprensivo di Felino.
4. Progetto Piani di Zona. Elaborazione di un progetto in collaborazione con la Biblioteca comunale, Ufficio cultura ed Infogiovani sul disagio/e/o benessere giovanile
5. Avviare un percorso integrato fra Infogiovani, Servizio Orientamento, Educativa di strada, Biblioteca, Associazione El Dorado a.p.s.
6. Utilizzare l’IG come spazio espositivo a disposizione di giovani artisti che vogliono far conoscere le loro opere (foto, dipinti ecc.).Allo scopo è stata creato l’evento “Largo ai giovani” e la prima mostra organizzata è stata “Mi ala to eté” di Matteo Longhi, inaugurata il 4 febbraio 2012.
7. Promuovere la nuova edizione dell’Experience Day, esponendo all’IG le foto della scorsa edizione e il murale che era stato creato in quella occasione. Questo per attrarre e coinvolgere altri giovani che non avevano partecipato l’anno scorso.
8. Organizzare brevi gite (scampagnate giornaliere con pranzo al sacco, per esempio nel Parco dei Cento Laghi).
9. Organizzare un breve ciclo di incontri (2 serate) con il Servizio Orientamento, incentrate sulla formazione e sulla ricerca attiva del lavoro; eventualmente facendo intervenire un responsabile di agenzia interinale e/o del Centro per l’Impiego.
10. Accordarsi con l’Università Popolare per un corso di video-editing, tenuto conto del fatto che i ragazzi dell’Educativa stanno lavorando ad un cortometraggio.
11. Gestire saltuariamente, in collaborazione con la Biblioteca comunale, un mercatino dei libri.

Descrizione del Programma Biblioteca

Nonostante la diminuzione dei finanziamenti, che riguardano sia l’acquisto libri che le attività culturali-didattiche collegate si propone un serie di progetti rivolti soprattutto ai giovani, in collaborazione con l’Istituto comprensivo di Felino

1. In particolare i progetti accolti dall’I.C. per l’anno 2012 sono i seguenti:
 - *Ricordare in tutti i modi: progetto multimediale sulla memoria della Shoah.*
 - *Ti racconto la mia fiaba. Laboratorio di ricerca sulle fiabe popolari e creazione di libelli creativi.*
 - *Storie d’ogni genere. Presentazioni di libri fra classici e novità sui vari generi letterari.*
2. Oltre ai progetti “speciali” proseguiranno le attività di introduzione al libro e alla biblioteca con i più piccoli e le visite ordinarie di prestito – restituzione delle varie classi.
3. Per quanto riguarda la libera utenza è in fase d’organizzazione un’iniziativa intitolata Il Nuovo Mondo che intende coinvolgere ragazzi del ’96 – ’97 – ’98 in uno speciale gruppo di lettura.

Descrizione del Programma Archivio comunale

Per l'anno 2012 l'Archivio Comunale propone la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Attività didattica (marzo-giugno 2012) con le scuole primarie di Felino, nell'ambito dell'iniziativa Quante storie nella storie, con il progetto *Le case rurali nel territorio di Felino tra passato e presente*;
2. Realizzazione di una piccola pubblicazione, in economia, per la divulgazione dell'attività didattica dell'anno scorso.
3. Ciclo di lezioni di storia del territorio di Felino in epoca romana e medioevale (sono previsti 3 incontri in Archivio), tenuti dall'archeologo e docente di storia tardoantica ed alto medioevale dell'Università degli studi di Parma, prof. Gianluca Bottazzi (maggio-giugno 2012);
4. Seconda edizione del Concorso letterario (settembre-ottobre 2012) *Le carte ci raccontano*, con la partecipazione dell'Archivio Comunale di Parma e dell'Archivio di Stato di Parma;
5. Creazione della biblioteca dell'Archivio Comunale nel Polo bibliotecario parmense (dicembre 2012).

Sarebbe utile e necessario, se possibile, acquistare scaffali per i libri versati in Archivio dalla Biblioteca e nuove/vecchie scaffalature per gli ultimi versamenti dell'edilizia privata.

Descrizione del programma Attività Culturali

Il tentativo nel 2012 sarà quello di coordinare ed 'intrecciare' il più possibile le diverse attività culturali, in particolare si cercherà di trovare un filo conduttore tra le iniziative riguardanti la Resistenza, Incontriamo gli autori, Programma stagione teatrale 2012, Università popolare.

1. Incontri con autori' su diverse tematiche da organizzare in Biblioteca e in Sala Civica "R. Amoretti".
2. Prosecuzione delle attività inerenti il Museo del salame, soprattutto in collaborazione con l'Associazione dei Musei del Cibo.
3. Organizzazione della stagione teatrale e cinematografia, con particolare attenzione per attività teatrali, compresi i burattini dei Ferrai, per bambini e ragazzi.
4. Patrocinio alla prima edizione di "Polvere di stelle" (prosecuzione dei 'Sabati in Festa'), che vedrà la partecipazione di artisti locali, gruppi, associazioni e singoli cittadini.
5. Patrocinio alla 'Notte bianca', organizzata dal Gruppo Bandistico Comunale, che si terrà nel giugno 2012.
6. Partecipazione agli eventi promossi dai Comuni dell'Associazione Pedemontana e dalla Provincia di Parma.
7. In collaborazione con l'Assessorato al commercio e con la Pro loco costituenda si lavorerà alla preparazione di un Festival del salame.
8. Organizzazione di eventi musicali, per la valorizzazione del territorio (con concerti e spettacoli presso pievi e ville).
9. Organizzazione di conferenze e lezioni di storia dell'arte. Organizzazione di mostre di pittura e di fotografia.
10. Attività culturali in collaborazione con le Associazioni di volontariato locali.
11. Attività culturali durante il mese di Aprile, per riflettere sulla Liberazione e la Resistenza.
12. Organizzazione dell'ospitalità ai bambini del Saharawi, in collaborazione con la Banca del Tempo e con il Comitato Anziani-Circolo "Coruzzi" di Felino.
13. Proseguimento ed ampliamento dei corsi dell'Università popolare, sezione di Felino, in accordo con l'Università popolare di Parma, come momento 'sperimentale' di attivazione di una serie di corsi (lingue straniere, storia del Risorgimento, letteratura italiana, poetica del Novecento, giardinaggio, disegno, ecc).
14. Costituzione della Pro loco di Felino.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nel programma, le risorse umane saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi sopra richiamati. Dovranno essere attivate collaborazioni specifiche per Infogiovani. Le attività sopraindicate sono vincolate alla presenza di una persona a pieno tempo. Molte iniziative coinvolgeranno le risorse delle Associazioni di volontariato.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse sono quelle richiamate negli schemi aggiornati dall'intervento del patrimonio dell'Ente.

Fabrizio Leccabue

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
131.293,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.293,00	2,07

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
132.420,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.420,31	1,69

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
133.399,35	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.399,35	2,09

3.4 - PROGRAMMA N.° 6
RESPONSABILE SIG. BERTANI MAURIZIO

3.4.1 – Descrizione del Programma

PUBBLICI SERVIZI - GASDOTTO – ILLUMINAZIONE PUBBLICA – CIMITERI – TRASPORTI

3.4.2 – Motivazione delle scelte

SERVIZIO GASDOTTO COMUNALE – In relazione ai vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno, per l'annualità in corso non è possibile finanziare interventi volti ad estendere la rete urbana del gas negli insediamenti residenziali sparsi sul territorio. Per realizzare queste infrastrutture è previsto che gli oneri necessari alla realizzazione dell'opera siano suddivisi tra il gestore della rete, i privati interessati e una parte a carico dell'ente.

SERVIZIO ACQUEDOTTO E FOGNATURA- DEPURAZIONE – Per garantire un servizio ottimale sia rivolta alla qualità che quantità di acqua potabile erogata ai residenti della Fraz. di Casale di Felino, in accordo con ATO, con l'ente gestore della rete, con i soggetti privati attuatori del piano particolareggiato per la realizzazione di un insediamento residenziale nella frazione è stato predisposto un progetto di potenziamento delle condotte idriche. Il Tratto interessato va dalla rotatoria della "Balestra" all'innesto di via Baganzone sulla STR. Provinciale Montanara, per poi proseguire in direzione del nuovo intervento edilizio citato, in fase avanzata di realizzazione.

Per il servizio depurazione in accordo con ATO, per un adeguamento alle normative e per un più razionale funzionamento dell'impianto, al fine di garantire una migliore qualità delle acque immesse in alveo dopo i processi cui sono sottoposti i reflui, sono state progettate e a breve si appalteranno i lavori per la realizzazione di vasche di equalizzazione. Le risorse economiche da impiegare derivano da un finanziamento Regionale, suddiviso in due lotti per un totale complessivo di 1.486.000,00 €. L'intervento rientra nel "Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013", promosso dalla Regione.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA – Nella seconda annualità del programma delle opere pubbliche, sono previsti impegni di spesa per la riqualificazione e per la sostituzione di apparati illuminanti e tecnologici (quadri e centraline) obsoleti su buona parte delle linee di illuminazione pubblica del territorio comunale. In questa fase si è attivato l'ufficio per la ricerca di finanziamenti pubblici ed europei, si stanno studiando e valutando anche forme di partenariato tra pubblico e privato. Le indicazioni che verranno da queste valutazioni diranno se vi è la convenienza economica di affidare a privati l'onere economico per la riqualificazione della nostra rete di illuminazione pubblica, a fronte di un compenso derivante da una parte di risparmio sulla bolletta energetica.

CIMITERI – Sui plessi cimiteriali sono previsti come sempre investimenti per lavori di manutenzione ordinaria.

Anche quest'anno per garantire una disponibilità di loculi sufficiente per i prossimi anni, si procederà con la campagna esumativa ed estumulativa già iniziata nel 2009 in tutti i cimiteri.

Per quanto riguarda la riqualificazione del Cimitero di Cevola si stanno valutando forme di partenariato tra pubblico e privato, per la costruzione di una parte dell'intervento previsto.

TRASPORTO PUBBLICO - Per il trasporto pubblico si confermano gli stanziamenti per garantire il regolare servizio sulla linea 6 e sulla linea 13. Si cofinanzia (1/3 dell'importo) con la Provincia di Parma un collegamento su alcune fasce orarie tra Felino e Pilastro via San Michele Tiorre.

A fine 2011 era in scadenza la gara di affidamento del servizio da parte di SMTP a TEP. Questa scadenza è stata prorogata a fine Giugno 2012 alle stesse condizioni economiche della precedente, per dar corso all'espletamento delle formalità e procedure di gara.

Su richiesta dell'Amm.ne, a fronte della modificata della viabilità su via Calestano, in prossimità della rotatoria che consentirà l'accesso su via Aldo Moro, l'accesso al PIO 01e all'area del nuovo polo Scolastico, sono in fase di realizzazione tre nuove piazzuole di fermata sulla linea 6 e 13, a norma con la normativa per il superamento delle barriere architettoniche e in collegamento pedonale con via Aldo Moro.

Maurizio Bertani

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
478.560,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.560,00	7,54

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
484.302,72	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	484.302,72	6,18

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
489.566,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.566,88	7,67

3.4 - PROGRAMMA N.° 7 RESPONSABILE SIG. LORI BARBARA

3.4.1 – Descrizione del programma

SPORT

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le scelte che indirizzano le azioni che nel corso del 2012 si intendono intraprendere in ambito sportivo sono orientate a sostenere ed implementare le iniziative sportive già attive sul territorio.

In particolare, si intende proseguire con la promozione ed il sostegno delle attività sportive rivolte ai giovani anche tramite collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le società sportive che operano in quest'ambito. In questo senso, una particolare attenzione sarà rivolta alla società Sportiva Solari che, in qualità di gestore della palestra negli orari extra scolastici, avrà cura di promuovere condizioni favorevoli alla implementazione di pratiche sportive alternative alla pallavolo così come previsto nella convenzione recentemente siglata.

Anche l'utilizzo delle strutture sportive pubbliche, compatibilmente con le disponibilità del gestore, dovrà essere orientato alla promozione di nuove discipline e nuove esperienze sportive e societarie con particolare attenzione alle formazioni giovanili.

In relazione alle manifestazioni sportive, è confermata la volontà di promuovere e sostenere la "storica" corsa ciclistica dilettanti organizzata dalla società "Veloclub" come anche le più recenti esperienze quali la gara di mountain bike e la gara podistica di trail. Queste ultime, in particolare, grazie anche al significativo riscontro di partecipazione e pubblico, rivestono una importante opportunità per il territorio anche sotto il profilo della collaborazione nel settore turistico ed enogastronomico.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire prevedono:

- promozione di collaborazioni e sinergie tra le società sportive del territorio e la scuola;
- promozione di collaborazioni e sinergie tra società sportive del territorio;
- razionale e proficuo utilizzo delle strutture a favore delle società sportive con particolare attenzione alle iniziative a favore dei giovani;
- promozione di momenti di confronto con le società per una migliore e sempre più efficace promozione e utilizzo di strutture e risorse;
- supporto organizzativo alle manifestazioni sportive territoriali quali: gara ciclistica dilettanti e gara mountain bike e trial del salame e camminata della malvasia

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Quelle previste e indicate nella dotazione organica dell'Ente.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse sono quelle richiamate negli schemi aggiornati dall'intervento del patrimonio dell'Ente

Barbara Lori

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
161.127,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.127,00	2,54

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
161.094,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.094,79	2,06

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
161.535,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.535,18	2,53

3.4 - PROGRAMMA N.° 8 RESPONSABILE SIG. LEONI ELISA

3.4.1 – Descrizione del programma

AMBIENTE

L'attività dell'assessorato all'ambiente tiene sempre più in considerazione la tutela del territorio e le necessità di rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Le normative sempre più puntuali, soprattutto in materia di rifiuti, ci obbligano ad essere sempre più attenti e consapevoli della necessità di una gestione corretta.

L'attività avrà come punto centrale il rinnovo della certificazione Emas che è ormai divenuta per l'amministrazione strumento di programmazione e controllo prioritario. La sua funzione si esplica nel continuo aggiornamento che viene richiesto e questo obbliga a monitorare le attività ambientali continuamente, ed il controllo esterno a cui è sottoposta è requisito di garanzia.

Sarà necessario riprendere con il miglioramento della qualità dell'aria mediante e la concretizzazione della Convenzione con il Comune di Parma e la Provincia di Parma per il compimento dei controlli dei gas di scarico degli autoveicoli (bollino blu auto).

Continuare ad incentivazione fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico tramite, azioni di sensibilizzazione per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, soprattutto in caso di realizzazione ovvero ristrutturazione di edifici residenziali e/o produttivi, che semplifichino le istruttorie per favorire la messa in opera di impianti che utilizzino fonti energetiche rinnovabili (solare termico, geotermico, ...) ma anche realizzazioni di convenzioni con enti competenti per installazione di impianti fotovoltaici e di solare termico su altre strutture comunali (scuola materna S. Michele Tiorre, Municipio ecc).

Controllo della gestione dei rifiuti urbani tramite lo stretto monitoraggio del servizio di raccolta porta a porta degli rsu. Durante l'anno in corso vedremo la realizzazione del progetto della Tia Puntuale di cui il comune è capofila in provincia per il bacino di mercato di Iren. L'introduzione del nuovo metodo vede la necessità di coinvolgere sempre di più la popolazione soprattutto la parte di popolazione che è più restia al metodo del porta porta. Verranno studiati insieme ai gestori idonei metodi d'informazione.

Potenziamento dei servizi (introduzione servizio di raccolta ingombranti a domicilio).

L'inserimento del servizio d' informatizzazione all'interno del centro di raccolta partirà entro l'autunno e vedrà necessario allestire il centro di raccolta delle dovute attrezzature. Insieme al gestore ed agli altri comuni partecipanti al progetto si dovrà gestire l'utilizzo della tessera che consentirà l'ingresso nel centro di raccolta.

Sempre in materia di rifiuti sarà necessario riprendere il discorso di controllo di evasione elusione iniziato negli anni scorsi.

Sarà naturale recepire le modifiche apportate dal nuovo regolamento dei rifiuti nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche.

Si progetteranno incontri specifici di educazione e sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti

Molta attenzione sarà posta all'educazione in materia ambientale insieme all'istituto comprensivo e le relative sezioni e scuole. Fondamentale sarà la collaborazione con le insegnanti preposte all'ambiente. Si propongono come sempre temi educativi che riguardano la zanzara tigre, la tutela delle acque, rifiuti e tutela del territorio in genere.

Con la scuola primaria verrà riproposto il progetto del "Piedibus", anche per l'anno scolastico 2012/2013 soprattutto in un'ottica di educazione alla conoscenza del territorio e all'ambiente. Insieme all'associazione Natura e Vita e alla consulta del volontariato si penserà a come organizzare la giornata di pulizia del territorio.

Sempre con la scuola, e in previsione del trasferimento delle due scuole primarie al polo scolastico nel capoluogo, si progetterà il nuovo orto presso il cortile del nuovo edificio.

Per proseguire sulla stessa linea, sarà necessario, se possibile effettuare i dovuti investimenti, la realizzazione degli orti sociali. Buona parte del lavoro è già stato fatto lo scorso anno.

Non si potrà trascurare la tutela delle acque presenti sul territorio instaurando un'attività di confronto continua con il gestore delle reti e di Ato. Si continuerà nel monitoraggio di scarichi domestici e non che hanno riscontrato avere problemi in periodi di grandi piogge o che semplicemente sono stati segnalati come non funzionanti.

Sarà sempre necessario creare un programma di sensibilizzazione all'utilizzo responsabile dell'acqua in un'ottica di riduzione dei consumi. Proprio per questo con la scuola secondaria sarà riproposto il Fontana Day e una visita alla captazione del Fornello (zona al confine con il comune di Calestano)

Se sarà possibile impegnare i fondi che esistono sulla parte di bilancio che ospita le spese degli investimenti, si dovrà riprendere l'attività di miglioramento dell'arredo urbano e la manutenzione delle aree verdi (introducendo anche l'aiuto di forze sociali volontarie). Particolare attenzione sarà data alla manutenzione dei parchi adibiti ad aggregazione sociale anche in un'ottica di adeguamento alle varie componenti sociali che popolano il territorio.

La continua e stretta collaborazione con le Guardie Ecologiche di Legambiente potrà garantire un controllo del territorio. A loro sarà chiesto un monitoraggio sul territorio anche nel centro cittadino per tutelare la presenza di animali nei parchi.

Entro l'estate si prevede di realizzare il progetto del percorso ciclo pedonale del CAI in collaborazione con i comuni confinanti e la Provincia, e il percorso di MTB finanziato dall'amministrazione. Il progetto ha visto un rallentamento nell'anno passato dovuto al lavoro di puntuale ricognizione effettuato con i proprietari dei fondi dove passerà il percorso.

Sempre in materia sportiva molta attenzione verrà data alla gara competitiva del trial del Salame in programma nel mese di settembre e la relativa camminata non competitiva della Malvasia.

Particolare attenzione avrà durante l'anno l'attività di collaborazione iniziata con i relativi assessorati della pedemontana. L'obiettivo degli strumenti essenziali del Patto dei Sindaci e le relative azioni impegneranno l'attività degli assessori insieme a nuove iniziative che si stanno studiando per migliorare sempre più l'attività congiunta, certi dei buoni risultati che insieme si possono ottenere. Per fare un esempio oltre allo sportello energia si sta pensando ad una fiera dell'energia e delle rinnovabili con finalità informative destinata ai cittadini.

Insieme all'assessorato alla Cultura, nell'ambito dell'Università popolare, si cercherà di mantenere l'ormai tradizionale corso di potatura e cura dei fiori in collaborazione con gli operatori commerciali del territorio, molto gradito dal pubblico.

Sempre insieme all'assessorato alla cultura, per il periodo primaverile, si prevede di organizzare una serie di proiezioni di documentari, qualcuno dei quali avrà come argomento principale l'ambiente e la sua tutela.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi sopra richiamati e consulenti ed esperti appositamente incaricati che saranno coinvolti per il raggiungimento delle finalità.

Le risorse strumentali sono quelle richiamate negli schemi aggiornati dall'inventario del patrimonio dell'Ente.

Elisa Leoni

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
91.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.250,00	1,44

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
91.144,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.144,00	1,16

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
90.923,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.923,00	1,42

3.4 - PROGRAMMA N.° 9
RESPONSABILE SIG. BERTANI MAURIZIO

3.4.1 – Descrizione del programma

IMMOBILI E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE – VIABILITA’ – INVESTIMENTI E LAVORI PUBBLICI

3.4.2 – Motivazione delle scelte e 3.4.3 – Finalità da conseguire

Visto l’esito negativo con nessuna offerta di adesione pervenuta per bando di gara per l’appalto del “1° stralcio costruzione e gestione del polo scolastico lotto B”, che prevedeva la realizzazione e la gestione della mensa, si è optato di destinare alcuni locali al piano terra della nuova scuola primaria a cucina e refettori. La scelta è stata fatta in accordo con l’Istituto Comprensivo, valutando che questo non comporterà disagi nell’uso della struttura e non comprometterà la didattica. Essa comporterà un risparmio nell’immediato per l’Amm.ne e da la possibilità di posticipare a tempi migliori l’investimento previsto di 1,5 ml di €.

Nel corso del 2012 si andrà al completamento delle opere con la chiusura dei lavori e di seguito al collaudo. Il completamento dell’intervento con gli arredi interni e le dotazioni necessarie sarà attuato nel corso dei mesi estivi. L’inaugurazione è prevista qualche giorno prima dell’inizio dell’anno scolastico 2012-2013.

La chiusura dei due plessi scolastici di Felino e di San Michele di Tiorre avrà un effetto positivo sulla gestione economica degli immobili scolastici. Il risparmio deriverà dalla gestione di un solo plesso anziché due, realizzato in base ai più stringenti criteri di risparmio energetico e per la dotazione di un impianto per la produzione di energia da pannelli solari di cui la struttura è dotata.

L’iter procedurale per la progettazione del nuovo fabbricato plurifunzionale da adibire a sede dell’archivio, sede del magazzino comunale, magazzino della protezione civile e magazzino per attrezzature di proprietà dell’ente si è concluso, sono pervenuti tutti i pareri da parte degli enti preposti ed in particolare: Sovrintendenza Archivistica, Vigili del Fuoco, AUSL. Non avendo avuto la possibilità di mettere in campo nuovi interventi per l’anno 2011, le entrate in conto capitale sono state devolute a coprire la parte che era previsto fosse coperta da mutuo, quindi l’intera opera è coperta finanziariamente da risorse proprie dell’ente.

Sono state fatte richieste alla Regione tramite bandi per la costruzione della struttura e per la dotazione degli arredi dell’archivio. Si è in attesa di eventuale riscontro da parte della stessa e non appena le condizioni di solvibilità dell’investimento in relazione al patto di stabilità lo consentiranno, di poter dar seguito all’esecuzione dell’opera

Viste le regole stringenti in materia di finanza pubblica e la difficoltà a effettuare i pagamenti alle ditte esecutrici delle opere, si è optato ad integrare gli interventi puntuali rivolti alla manutenzione ordinaria, con l’incremento della disponibilità economica sui capitoli di spesa interessati.

Si procederà in accordo con la ditta che gestisce gli impianti di riscaldamento delle strutture pubbliche, alla riqualificazione di alcune centrali termiche, così come stabilito dal contratto di gestione.

Verranno ultimare le verifiche e i relativi interventi, volti a ottenere il certificato di prevenzione incendi sugli immobili comunali che ancora ne sono sprovvisti.

Affidamento d'incarico a tecnici esterni delle verifiche di vulnerabilità sismica su alcuni immobili " strategici ", in particolare le scuole di proprietà dell'ente. L'incarico prevede una relazione conclusiva su ciascun fabbricato, con considerazioni sul comportamento delle strutture in caso di sisma.

Per il settore viabilità si procederà come per il passato alla manutenzione di manti stradali e marciapiedi, si procederà anche al ripristino di parte della segnaletica stradale orizzontale. Gli interventi verranno attuati in base alle priorità segnalate dall'ufficio e compatibilmente con la disponibilità economica del capitolo di bilancio specifico.

Presa in carico nel patrimonio dell'Ente della pista ciclabile realizzata dalla Provincia di collegamento tra i due centri abitati di Sala Baganza e Felino. Questa realizzazione è completata con la ciclabile realizzata dagli attuatori del comparto PIO 01.

In accordo con il Consorzio della Bonifica Parmense, dopo segnalazione da parte degli uffici di alcune criticità sulla stabilità dei versanti collinari è stato concesso un finanziamento al Comune di Felino di € 40.000,00. Questa cifra verrà utilizzata per la messa in sicurezza dell'argine stradale nel bivio tra via Riccò e via Gallo nella frazione di Barbiano.

L'ufficio ha attivato l'assicurazione fabbricati in seguito agli eventi tellurici recenti e alle forti gelate invernali, per avere un riconoscimento di danno su alcune strutture pubbliche.

In seguito agli intensi eventi piovosi verificatesi nel 2008-2009 e alla richiesta da parte dell'ufficio di riconoscimento di danni sulle strade, la Regione ha stanziato un finanziamento di 20.000,00 €. L'ottenimento di questo contributo era condizionato all'istituzione di un consorzio stradale tra i Privati frontisti e il Comune. Sono stati contattati e convocati gli interessati in più incontri, causa l'indisponibilità degli stessi alla costituzione del consorzio, non è stato possibile usufruire del finanziamento.

In riferimento all'attivazione della linea in fibra ottica a banda ultra larga nel nuovo polo scolastico, Lepida spa in seguito a sopralluogo e relative considerazioni di strategicità dell'intervento, propone di inserire il nuovo insediamento scolastico all'interno di un progetto denominato "schoolnet del piano telematico" che consentirà una connessione senza pagamento del canone. Propone inoltre di garantire a regime un potenziale di 1Gbps e di ridurre i costi di attivazione dovuti dal Comune.

L'Amministrazione si è fatta promotrice inoltre di coinvolgere nel progetto le ditte principali che operano nei pressi del caavidotto della linea Lepida, vale a dire quelle su via Aldo Moro e quelle che stanno realizzando il comparto PIO 01. L'ufficio tecnico si farà carico della verifica di fattibilità dell'intervento valutato che c'è la disponibilità e l'interessamento delle ditte coinvolte.

Il progetto alla fruizione del territorio da parte degli appassionati di mountain bike denominato “ Il grande giro dell’Appennino “ sarà ultimato e fruibile nel corso dell’anno. Le opere inerenti il progetto sono state già realizzate nel corso del 2011, sono in fase di stampa gli opuscoli informativi con le cartine di riferimento.

Per l’escursionismo pedestre in collaborazione con la Provincia di Parma che ha finanziato il progetto, si andrà alla realizzazione di un percorso strutturato e opportunamente segnalato inserito nelle carte provinciali dei sentieri del CAI. Questi sentieri diverranno fruibili entro l’anno in corso. In seguito a modifiche che si sono dovute apportare al percorso per la indisponibilità a consentire il passaggio sulla propria proprietà di alcuni privati, questo progetto è stato posticipato di un anno.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi sopra richiamati e consulenti ed esperti appositamente incaricati che saranno coinvolti per il raggiungimento delle finalità suddette.

3.4.5 - Risorse strumentali

Le risorse strumentali sono quelle richiamate negli schemi aggiornati dall’inventario del patrimonio dell’Ente.

Maurizio Bertani

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO				
REGIONE				
PROVINCIA				
UNIONE EUROPEA				
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
125.105,00	18,15	0,00	0,00	564.000,00	81,85	689.105,00	10,86

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
119.003,20	5,63	0,00	0,00	1.992.970,00	94,37	2.111.973,20	26,96

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V.% sul tot. spese fin. tit. I e II
consolidata		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
113.717,05	18,79	0,00	0,00	491.500,00	81,21	605.217,05	9,48

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di compet. 2012	I° anno success. 2013	II° anno success. 2014		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. Cred.Spo. Ist. Prev.	Altri indebit. (2)	Altre entrate
1	713737,00	721065,55	700335,94									
10	61632,00	60544,60	59337,40									
11	1515875,00	1534065,56	1550740,17									
12	10812,00	10941,74	11060,68									
2	1604026,00	1619373,50	1666291,27									
3	90683,00	96590,89	98510,51									
4	799282,00	808852,67	817625,80									
5	131293,00	132420,31	133399,35									
6	478560,00	484302,72	489566,88									
7	161127,00	161094,79	161535,18									
8	91250,00	91144,00	90923,00									
9	689105,00	2111973,20	605217,05									
Totale	6347382,00	7832369,53	6384543,23									

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno dei fondi	Importo (in euro)		Fonte di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	105	2003	100.000,00	84.406,93	Mutuo
COMPLETAMENTO FOGNATURA A BARBIANO	904	2004	54.000,00	52.712,18	Oneri
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA III STRALCIO	403	2004	12.500,00	11.780,02	Mutuo
NUOVA SCUOLA MATERNA DI SAN MICHELE TIORRE (CONTRI	401	2005	993.000,00	978.774,51	Mutuo-Contr.-urb.
RIFACIMENTO TETTO CIMITERO FELINO III STRALCIO	1005	2006	70.000,00	69.445,13	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA NIDO ELEM.	401	2006	35.875,00	33.283,00	Oneri
RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO II STRALCIO	105	2006	200.000,00	197.270,42	Mutuo
POLO SCOLASTICO I STRALCIO	402	2006	190.000,00	189.977,90	Urbanistica
ATTIVITA' PROPEDEUTICA ALL A PROGETTAZ. RIQUAL. CENTR	801	2006	16.415,00	12.000,00	Oneri-monet.
REALIZZAZIONE AUTORIMESSE CASE IN GESTIONE ACER	801	2007	90.000,00	89.990,56	Mutuo
MANUT.STRAOR.E MESSA NORMA IMMOBILI COM.LI	105	2007	55.572,41	55.129,95	Oneri-Mutuo-Avanzo-Monetizzazioni
SISTEMAZIONE AREA FESTE I STRALCIO	502	2007	20.000,00	2.203,20	Mutuo
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA III STRALCIO	403	2007	110.000,00	109.566,38	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO DI FELINO I	801	2007	40.000,00	-	Oneri-att.estrattive
PROGETTAZIONE ED ACQUISTO AREE PER AMPLIAMENTO	1005	2007	60.000,00	342,00	Mutuo
SISTEMAZIONE STRADE VARIE E MANUFATTI STRADALI	801	2007	250.000,00	248.684,02	Mutuo
REALIZZAZIONE STRUTTURE PUBBLICHE	901	2007	400.000,00	392.426,61	Quota farmacia
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI INSTALLAZIONE IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO	105	2008	64.808,25	42.564,16	Avanzo-Contributi-Monetizzazioni
POLO SCOLASTICO I STRALCIO	402	2008	3.627.374,23	2.493.569,04	Oneri-Urbanistica-Mutui-Contributi-Monetizzazioni-Att.estrattive-Trasf.Dir.Superficie
AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO I^STRALCIO	1005	2008	68.439,62	32.280,38	Loculi

AREA FESTE 2^STRALCIO	502	2008	66.916,53	-	Oneri-Loculi-Monetizzazioni-Att.estrattive-Trasf.Dir.Superficie
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA MUNICIPIO II STRALCIO	105	2008	55.000,00	54.908,25	Mutuo
ESTENDIMENTO IIPP VIA BOCCETTE-STRADELLO POGGIO,CEVOLA	802	2008	45.000,00	44.984,02	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI	105	2009	50.000,00	48.970,00	Avanzo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI E SCUOLE	105	2009	72.500,00	42.073,20	Contr.privati-Conc.cim.
SISTEMAZIONE STRADE VARIE E MANUFATTI STRADALI	801	2009	136.000,00	135.309,20	Monetiz-Diritti sup.peep
MANUTENZIONE IMPIANTI IIPP RIDUZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO	802	2009	23.665,00	22.153,26	Oneri
REALIZZAZIONE STRUTTURE PUBBLICHE	901	2009	272.746,77	6.469,13	Avanzo-Monet.-Dir. Sup.peep-Urbanistica
NUOVA SCUOLA MATERNA DI SAN MICHELE TIORRE	401	2009	12.216,63	10.358,80	Contributo privati
MANUTENZIONE ED ESTENDIMENTO IMPIANTI IIPP	802	2009	6.600,00	6.042,00	Oneri-Alienazioni
MANUT.STRAOR.E MESSA NORMA IMMOBILI COM.LI	105	2010	45.000,00	30.268,50	Urbanistica
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI E SCUOLE	105	2010	40.000,00	38.907,53	Monetizzazioni-Urbanistica
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	602	2010	35.505,01	5.820,00	Monetizzazioni-Contributo Regionale
SISTEMAZIONE STRADE VARIE E MANUFATTI STRADALI	801	2010	13.701,00	13.485,00	Monetizzazioni
RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA 1°STRALCIO	802	2010	61.454,00	21.226,44	Monetizzazioni-Concessioni cimiteriali
REALIZZAZIONE STRUTTURE PUBBLICHE	901	2010	165.000,00	-	Avanzo-Oneri
INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANIFICAZIONE URBANISTICA	901	2010	100.000,00	-	Monetizzazioni-Oneri
REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONE PIO 01	901	2010	683.171,25	-	Contributo da privati
LAVORI ADEGUAMENTO CENTRO RACCOLTA RSU DM 13.05.2009	905	2010	11.000,00	5.016,00	Contributo da privati
SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E COMPLETAMENTO VERDE PUBBLICO	906	2010	30.000,00	25.594,60	Monetizzazioni-Oneri

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classif.funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne Gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreazione	Turismo	VIABILITA' E TRASPORTI		
Classif.economica								Viabil. illumin serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1.Personele	981.779,38	0,00	20.307,93	54.801,95	28.012,78	0,00	0,00	55.449,81	0,00	55.449,81
di cui:										
- oneri sociali	216.785,67	0,00	2.762,08	12.041,99	6.319,31	0,00	0,00	12.351,32	0,00	12.351,32
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.Acq.beni e servizi	589.696,54	0,00	15.859,28	639.077,19	164.962,54	23.050,10	0,00	315.148,72	49.020,84	364.169,56
TRASF. CORRENTI										
3.Trasf.famiglie/ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasf.impresе private	0,00	0,00	686,00	5.137,20	12.900,00	61.709,28	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Trasf.a Enti pubblici	53.028,04	0,00	128.209,45	30.045,09	1.160,10	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e amm.centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province-Città Metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e un. Comuni	40.915,62	0,00	97.297,54	0,00	260,10	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
- Az.sanit.ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita'montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. pp.bb. servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri enti amm.locale	12.112,42	0,00	30.911,91	30.045,09	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.Tot.trasf.correnti (3+4+5)	53.028,04	0,00	128.895,45	35.182,29	14.060,10	61.709,28	500,00	0,00	0,00	0,00
7.Interessi passivi	21.105,63	0,00	0,00	64.937,00	6.762,41	8.505,65	0,00	85.622,48	0,00	85.622,48
8.Altre spese correnti	267.930,87	0,00	1.554,25	0,00	1.874,96	0,00	0,00	3.646,00	0,00	3.646,00
TOT. SP. CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.913.540,46	0,00	166.616,91	793.998,43	215.672,79	93.265,03	500,00	459.867,01	49.020,84	508.887,85

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

9 GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE				10	11 SVILUPPO ECONOMICO					12	Totale generale	Class. funz.
Edilizia Resid. pubb. serv.02	Servizio idrico serv.01	Altre serv.01 03,05 e 6	Totale	Settore sociale	Industria artigian. serv.04 e 06	Commercio serv.05	Agricoltura serv.07	Altre ser. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale	Class. econ.
0,00	0,00	70.599,53	70.599,53	251.333,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.284,83	A) 1
0,00	0,00	14.772,90	14.772,90	57.106,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.139,31	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.200,00	0,00	98.123,00	101.323,00	462.388,67	0,00	5.465,19	0,00	0,00	5.465,19	0,00	2.365.992,07	2
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
2.637,91	0,00	1.400,00	4.037,91	22.139,00	0,00	3.138,88	0,00	0,00	3.138,88	0,00	109.748,27	4
0,00	0,00	18.611,99	18.611,99	1.023.068,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254.623,65	5
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	2.149,99	2.149,99	235.963,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.086,92	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	787.105,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	787.105,31	
0,00	0,00	16.462,00	16.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.431,42	
2.637,91	0,00	20.011,99	22.649,90	1.045.207,98	0,00	3.138,88	0,00	0,00	3.138,88	0,00	1.364.371,92	6
0,00	38.698,03	9.214,61	47.912,64	22.483,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189,44	257.518,32	7
0,00	0,00	69.989,85	69.989,85	1.859,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.855,59	8
5.837,91	38.698,03	267.938,98	312.474,92	1.783.272,83	0,00	8.604,07	0,00	0,00	8.604,07	189,44	5.797.022,73	(1+2+6+7+8)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classif.funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne Gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreazione	Turismo	VIABILITA' E TRASPORTI		
Classif.economica								Viabil. illumin serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1.Costituz. capitali fissi	86.049,99	0,00	0,00	1.013.596,68	0,00	25.395,00	0,00	201.480,28	0,00	201.480,28
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezz.	36.706,98	0,00	0,00	1.820,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASF. IN C/CAPITALE										
2.Trasf. a famiglie e ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasf. a imprese private	0,00	0,00	0,00	7.376,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasf. a Enti pubblici	0,00	0,00	2.054,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e amm.centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province-Città Metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e un. Comuni	0,00	0,00	2.054,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.sanit.ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita'montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. pp.bb. servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri enti amm.locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Tot. trasf. in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	2.054,40	7.376,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.Partecipaz. e conferimenti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. crediti e anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	87.049,99	0,00	2.054,40	1.020.972,79	0,00	25.395,00	0,00	201.480,28	201.480,28	201.480,28
TOTALE GEN.DELLA SPESA	2.000.590,45	0,00	168.671,31	1.814.971,22	215.672,79	118.660,03	500,00	661.347,29	49.020,84	710.368,13

Felino, li 26.03.2012.

Il Segretario

.....

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....